

Cultura & Spettacoli

La presentazione

Comaschi alla Feltrinelli con «A Bologna con Lucio Dalla»

Indefinito come Bologna e i suoi portoni. Così Giorgio Comaschi definisce Lucio Dalla nel libro che gli ha dedicato, *A Bologna con Lucio Dalla* (Giulio Perrone), che presenterà oggi alle ore 18 alla Feltrinelli di piazza Ravegnana. Un viaggio per Bologna sulle

tracce di un omino magico «che era tutto e il contrario di tutto, geniale e madornale, grande ballista e raffinato visionario, selvatico e raffinatissimo, improvvisatore e, come ci teneva a dire, il più grande campione di sputi per gittata, della storia. Un uomo in

diagonale, mai frontale o di spalle, proprio come la sua città. Il punto di partenza di Dalla, rivela Comaschi, è Piazza Cavour 2, dove abitò con la mamma Jole fino al 1972, che poi divenne Piazza Grande. Un itinerario che si fa guida letteraria attraverso le partitelle al mitico torneo di Gaibola, lo studio Cagnara Records e le notti alla Fonoprint. In cui Dalla campeggia da ristoranti, osterie e angoli segreti della città.

